

Non è ancora arrivato il sì della Consob al prospetto, che contiene alcune integrazioni

Slitta il ritorno in borsa di Mps

Credito fondiario affianca doBank e Cerved per gli npl

Slitta alla prossima settimana il via libera della Consob al prospetto del Montepaschi, che avrebbe dovuto portare in borsa la banca dopo dieci mesi di sospensione. Il semaforo verde avrebbe dovuto accendersi ieri, ma è stato deciso un rinvio. Nei giorni scorsi l'autorità di vigilanza aveva chiesto all'istituto senese integrazioni al documento e, nello specifico, «richieste di fine tuning», cioè di perfezionamento in merito ad alcuni punti. L'istituto guidato dall'a.d. Marco Morelli, dopo avere rimesso mano al documento di quotazione, aveva riconsegnato il materiale aggiornato nella speranza di poter tornare a scambiare lunedì 23. Secondo fonti di mercato, ci sarà uno slittamento di alcuni giorni nell'avvio delle negoziazioni a Piazza Affari.

Intanto Quaestio Capital, la sgr che gestisce il fondo Atlante 2, ha scelto il Credito fondiario per ricoprire i ruoli di master servicer al perfe-



Marco Morelli

zionamento della cartolarizzazione del portafoglio di circa 26 miliardi di euro di Npl del Monte dei Paschi, e quello di special servicer per una porzione del portafoglio pari a circa 1,3 miliardi. L'inizio dell'operatività è previsto nei primi mesi del 2018, a seguito del perfezionamento della cartolarizzazione entro dicembre. Inoltre Quaestio, sempre per conto di Atlante

Cantiere aperto per il nuovo statuto

Prende forma il nuovo statuto della banca senese, che ne disciplinerà l'organizzazione e il funzionamento. Gli esperti stanno ragionando sulla soglia che darà diritto ai soci di presentare la lista per giocare un ruolo attivo nella nuova governance, ma, secondo fonti di mercato, il limite potrebbe restare quello imposto nello statuto in vigore. In base a quest'ultimo «avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1% del capitale della società avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la diversa percentuale applicabile ai sensi delle vigenti disposizioni».

Un fatto che viene accolto con favore dagli azionisti di minoranza, che potrebbero continuare a giocare un ruolo nella governance. Il Comitato dei gestori, per il quale formalmente Assogestioni svolge le azioni di segreteria, sta valutando la situazione. «La soglia dell'1%, se verrà confermata, è una buona notizia: se il quorum non viene alzato ci sono, infatti, maggiori probabilità di presentare una lista», ha spiegato una fonte qualificata, aggiungendo che tuttavia, in questa fase, è difficile fare previsioni. Fino a quando le azioni non saranno quotate e scambiate non si può sapere quanti titoli rimarranno in mano ai fondi e agli asset manager e, di conseguenza, il loro peso.

2, ha conferito a Credito fondiario l'incarico di svolgere, nel corso dei prossimi mesi, le attività di consulenza a supporto del monitoraggio della gestione interinale di Mps in relazione ai crediti ricompresi nel portafoglio.

Grazie a questa maxi operazione, Credito fondiario rafforza il proprio posizionamento quale partner integrato di riferimento per la

gestione delle attività creditizie deteriorate, accelerando il raggiungimento degli obiettivi del suo piano industriale. Nei giorni scorsi era stato reso noto che doBank ha raggiunto un accordo preliminare finalizzato a identificare i principali termini e condizioni alla luce dei quali il gruppo potrà ricevere l'incarico per la gestione, in qualità di special servicer,

di crediti in sofferenza pari a circa 8 miliardi di euro, nell'ambito della dismissione e cartolarizzazione di crediti in sofferenza originati dal gruppo Mps.

Cerved Credit Management è stata invece individuata dal Fondo Atlante 2 tra i soggetti che assumeranno l'incarico e il ruolo di special servicer.

—© Riproduzione riservata—

FONDO

Softbank raddoppia a 200 mld \$

Softbank, che gestisce il più grande fondo di investimenti tecnologici del mondo, vuole crearne un altro ancora maggiore. Il gigante nipponico delle tlc, il cui Vision Fund da 100 miliardi di dollari (84,8 mld euro) non ha ancora completato la raccolta di capitali, ne vuole lanciare un secondo da 200 mld. L'obiettivo di Masayoshi Son, a.d. di Softbank, è avere un nuovo fondo ogni due o tre anni per investire in compagnie tecnologiche a livello globale.

Il primo Vision Fund, finanziato da fondi sovrani e giganti tech come Apple, è stato inaugurato all'inizio di quest'anno e ha raccolto 93 miliardi di dollari, ma vuole arrivare entro fine novembre a 100 mld da investire in due anni. In questo modo Softbank punta a investire in un migliaio di aziende in dieci anni. Il primo Vision Fund ha ricevuto 45 miliardi di dollari dal Public Investment Fund saudita.

Softbank non ha ancora rivelato dove prenderà i soldi per il nuovo fondo, ma un'idea potrebbe essere quella di aprirlo agli investitori retail. Non è chiaro neppure quale sarà il target dell'investimento.

—© Riproduzione riservata—

BANCASSURANCE

Cariverona, sì a Cattolica e Banco Bpm

Se i manager di Cattolica assicurazioni e del Banco Bpm, al lavoro per mettere a punto l'accordo nella bancassicurazione, «riusciranno a trovare la quadra, come sembra, visto che c'è un'esclusiva, potrà essere una buona operazione»: lo ha detto Giacomo Marino, direttore generale della Fondazione Cariverona.

L'ente scaligero detiene una quota di circa il 3,5% nel capitale della compagnia assicurativa guidata da Alberto Minali e circa lo 0,5% del Banco Bpm. Marino ha commentato con favore il recente ingresso nel capitale di Cattolica da parte di Berkshire Hathaway, il braccio di investimento che fa capo al finanziere americano Warren Buffett: «È una sciccheria pazzesca, è molto bello. I loro investimenti sono sempre fatti dopo studi approfonditi sui fondamentali e, quindi, noi non siamo altro che contenti. Siamo contenti di un investimento in una società a media capitalizzazione, che al tempo stesso è un messaggio forte per l'Italia. Conferma che anche noi abbiamo fatto bene i conti».

GROS-PIETRO

Intesa Sp accelera sul fintech

A Intesa Sanpaolo temono soprattutto per la sicurezza dei correntisti, sia per il maggior numero di soggetti coinvolti sia per l'incremento dei punti di potenziale compromissione: lo ha detto il presidente Gian Maria Gros-Pietro nel corso di un'audizione alla commissione finanze della camera. Gros-Pietro ha dato un giudizio positivo dunque relativamente al fintech, alle app per la gestione del risparmio e alla concorrenza fra istituti, ma con la consapevolezza che le banche non dovranno mai perdere il contatto diretto con i loro clienti.

L'innovazione sviluppata dal gruppo bancario, ha sottolineato il presidente di Ca' de' Sass, tenderà sempre più ad allinearsi ai livelli di servizio offerti dai grandi player digitali internazionali (per esempio Google, Amazon, Facebook, Apple), «caratterizzati da esperienze digitali con prestazioni di eccellenza, nessuna interruzione dei servizi e capacità di estrarre conoscenza dai dati e trasformarla rapidamente in servizi di valore». Una delle sfide è «ridurre il gap tra l'esperienza digitale dei nostri clienti nell'utilizzo dei servizi bancari e quella dei servizi offerti dai giganti digitali».

—© Riproduzione riservata—



GALA S.p.A.

via Savoia 43/47 - 00198 ROMA

Capitale sociale: € 16.366.456 interamente versato

R.E.A. di Roma n. 993254 - Partita I.V.A. n. 06832931007



ESTRATTO DI AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in Roma, presso la sede sociale sita in via Savoia n. 43/47, per il giorno 6 novembre 2017 alle ore 09.30 ed in seconda convocazione, eventualmente occorrendo, per il giorno 7 novembre 2017, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Bilancio d'esercizio 2016. Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Delibere inerenti e conseguenti.
- 2) Nomina del Sindaco supplente a seguito delle dimissioni di uno dei sindaci supplenti del Collegio.
- 3) Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti.
- 4) Eventuali deliberazioni in ordine allo scioglimento della Società.
- 5) Eventuale ricomposizione del Consiglio di Amministrazione o rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le informazioni sul capitale sociale nonché le informazioni relative a:

- l'intervento e il voto in Assemblea;
- l'esercizio del voto per delega;
- l'esercizio del diritto di integrare l'ordine del giorno e di porre domande prima dell'Assemblea sulle materie all'ordine del giorno;
- la presentazione delle liste per la nomina del Sindaco supplente;
- la reperibilità delle relazioni sugli argomenti all'ordine del giorno e della documentazione relativa all'Assemblea;

sono riportate nell'avviso di convocazione integrale il cui testo è disponibile sul sito www.gala.it, unitamente alla relativa documentazione, al quale si rimanda.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Filippo Tortorelli

www.gala.it

ME MILANO FINANZA

Tantissime opportunità di lavoro nel settore della Finanza con Milano Finanza.

Visita il nostro sito carriere.milanoфинanza.it

In collaborazione con **eFINANCIALCAREERS**
A FORMAZIONE E LAVORO IN FINANZA